

Fondazione Ivo de Carneri Onlus – Bilancio d'esercizio 2013

All. n. 1

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013

	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
ATTIVO			
a) Immobilizzazioni immateriali			
Oneri poliennali	1.452	1.452	0
Software	901	901	0
Diritti d'autore	1	1	0
meno fondo ammortamento	- 2.354	-2.354	0
Totale a)	0	0	0
b) Immobilizzazioni materiali		0	
Impianti	677	677	0
Macchine elettroniche d'ufficio	9.570	9.570	0
Mobili e arredi	614	614	0
Beni strumentali inferiori a € 516	1.770	1.770	0
meno fondo ammortamento	-12.631	-12.631	0
Totale b)	0	0	0
c) Immobilizzazioni finanziarie			
Titoli vincolati a garanzia	55.822	55.822	0
Altri titoli	97.938	117.938	-20.000
Totale c)	153.760	173.760	-20.000
d) Liquidità			
Banche	125.201	181.199	-55.998
c/c postale	13.532	3.479	10.053
Cassa	4.845	346	4.499
Totale d)	143.578	185.024	-41.446
e) Crediti a breve	69.868	29.730	40.138
Totale e)	69.868	29.730	40.138
Totale attivo	367.206	388.514	-21.308

PASSIVO			
Patrimonio netto:			
Fondo di dotazione indisponibile	57.027	57.027	0
Fondo di riserva disponibile	104.288	102.290	1.998
Disavanzo della gestione corrente	0	0	0
Totale patrim.netto	161.315	159.317	1.998
Altre passività:			
Debiti diversi	15.096	4.514	10.582
Fondo progetti in corso	180.472	217.792	-37.320
Fondo TFR	10.323	6.891	3.432
Totale passività e netto	367.206	388.514	-21.308

Aed

RENDICONTO ECONOMICO AL 31/12/2013

Proventi	31/12/2013	31/12/2012	Differenze
Diritti d'autore e diversi	1.384	1.834	-450
contributo 5 x 1000	28.056	26.397	1.659
Donazioni	47.466	40.714	6.752
Finanziamento di progetti	69.868	25.817	44.051
Proventi finanziari	4.557	5.360	-803
Accantonamenti utilizzati per progetti	375.417	370.732	4.685
Totale proventi	526.748	470.854	55.894

Oneri			
Acquisto beni durevoli	35	2.853	-2.818
Acquisti di esercizio	10.668	18.318	-7.650
Acquisti di servizi	10.877	8.698	2.179
Collaborazioni professionali	104.357	88.369	15.988
Consulenze professionali	50.597	96.576	-45.979
Fondi inviati all'estero per progetti	318.683	209.806	108.877
Imposte e tasse	8.143	11.978	-3.835
Manutenzioni	299	1.318	-1.019
Spese generali	7.073	7.256	-183
Spese promozionali	4.205	5.534	-1.329
Uscite diverse	2.999	2.100	899
Viaggi e missioni	8.812	18.048	-9.236
Totale oneri	526.748	470.854	55.894

Risultato economico	0	0	0
----------------------------	----------	----------	----------

Totale generale	526.748	470.854	55.894
------------------------	----------------	----------------	---------------

Ald

Fondazione Ivo de Carneri Onlus

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2013

La presente Nota Integrativa, conforme alle prescrizioni dell'art. 2427 cc., costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Principi contabili e criteri di contabilizzazione

Per le Fondazioni non sono prescritti obblighi nella forma di presentazione del bilancio secondo gli schemi previsti dalla normativa civilistica.

La Fondazione ha classificato il Rendiconto economico per natura di proventi e oneri ed adottato lo schema a sezioni distinte e sovrapposte. A sezioni sovrapposte delle attività e delle passività viene presentato anche lo Stato patrimoniale.

La contabilità è stata tenuta con scritture in ordine cronologico, adottando il sistema del reddito. È stato osservato il principio della competenza e della prudenza, nonché della correlazione fra oneri sostenuti nell'anno e proventi ed essi pertinenti.

Rendiconto economico e Stato patrimoniale rappresentano la sintesi fedele delle scritture contabili tenute secondo i citati principi che sono stati condivisi dal collegio dei Revisori dei conti.

Si precisa che nel principio della prudenza vengono iscritti a bilancio solo i finanziamenti finanziariamente percepiti. I finanziamenti assicurati con atto formale ma non versati alla chiusura dell'esercizio, dei quali è certa la riscossione, vengono contabilizzati a titolo di credito per il solo valore dei costi anticipati nell'anno. Può tuttavia accadere che non vi sia sempre correlazione nell'esercizio fra costi sostenuti e donazioni ricevute, qualora pervengano finanziamenti tardivi a fronte di progetti già conclusi o avviati, dei quali non era completamente certa la concessione del finanziamento. In questo caso i costi rimangono a carico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti e i finanziamenti, se in seguito corrisposti, vengono accantonati in un Fondo di riserva ed utilizzati per equilibrare il risultato economico fra esercizi o per finanziare altre iniziative della Fondazione.

La Fondazione gestisce la contabilità con riferimento ai progetti attivati. Ciò significa che ogni voce di costo e di entrata immediatamente attribuibile a progetti alimenta contestualmente la contabilità generale e il progetto di riferimento. Solo a fine anno si ripartiscono fra i progetti eventuali costi indiretti di pertinenza.

Comparazione fra esercizi

Nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale ciascuna voce di bilancio viene raffrontata con quella dell'esercizio precedente, mettendo in evidenza le relative differenze. I due bilanci sono fra di loro omogenei.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2013 i finanziamenti ricevuti con riferimento a progetti in corso sono stati accantonati nei rispettivi fondi, effettuandone il prelievo a fine esercizio una volta noti gli oneri complessivamente sostenuti nel corso dell'anno.

Così procedendo, le voci di bilancio a confronto considerano solo proventi e oneri di competenza degli anni di riferimento.

Ald

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali iscritti al costo di acquisto, in uso per la massima parte sin dalla costituzione della Fondazione e pertanto totalmente ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi di avviamento, dal software, dai diritti d'autore del testo di Parassitologia Generale ed Umana del prof. Ivo de Carneri, hanno concluso anch'esse il loro processo di ammortamento nei cinque anni prescritti.

Gli acquisti di attrezzature effettuati successivamente, riferentisi a personal computer e attrezzature d'ufficio, la cui durata è molto limitata nel tempo, sono stati attribuiti all'esercizio nel quale le spese sono state sostenute.

Titoli

Sono rappresentati da titoli di stato iscritti al valore di acquisto. Trattandosi di titoli non soggetti a rischi né ad oscillazioni significative, si è ritenuto di non modificare il valore di acquisto.

I titoli in portafoglio rappresentano in parte (€ 55.822) l'investimento del Fondo di dotazione indisponibile e in parte (€ 97.938) l'investimento delle disponibilità di cassa. Ad ogni scadenza, liquidità permettendo, vengono acquistati nuovi titoli di Stato.

Nel corso del 2013 sono scaduti titoli del valore nominale di € 20.000, non reinvestiti per disporre di una maggiore liquidità a beneficio della gestione.

Liquidità

La giacenza sui conti bancari e postali corrisponde al saldo dichiarato dai rispettivi istituti al 31/12/2013, mentre la consistenza di cassa corrisponde al contante riscontrato nella piccola cassa alla medesima data.

Questi i saldi al 31/12/2013:

c/c Banca Prossima	€	77.043
c/c Cassa Rurale di Tuenno	"	48.158
c/c postale	"	13.532
piccola cassa	"	4.845

Crediti

Il valore di € 69.868 iscritto allo Stato Patrimoniale rappresenta il credito vantato nei confronti di finanziatori in ritardo con il versamento dei fondi e si riferisce a costi effettivamente sostenuti con i fondi anticipati dalla Fondazione, di cui si attende il rimborso a breve. Questo il dettaglio con riferimento a ciascun finanziatore:

ACRA onlus	€	2.607
Ministero Affari Esteri	"	4.200
Provincia Autonoma di Trento	"	63.061

Debiti

Le fatture vengono sistematicamente liquidate alla scadenza e non si verificano ritardi nei pagamenti.

Aed

Il debito di € 15.096 iscritto allo Stato patrimoniale riguarda esclusivamente il pagamento, avvenuto nel gennaio 2014, di ritenute di acconto e contributi relativi a retribuzioni e consulenze del mese di dicembre.

Le fatture pervenute entro il 31/12/2013 sono state liquidate nell'anno. Eventuali arrivi dopo tale data riguardano fatture di modesto valore, per le quali non si è fatto luogo alla iscrizione del debito nel bilancio in chiusura.

Patrimonio netto

È costituito da:

Fondo di dotazione indisponibile	€	57.027
Fondo di riserva disponibile	€	104.288
Totale patrimonio netto	€	161.315

Il patrimonio netto, così come le restanti voci del passivo, esclusi i debiti, trova riscontro nelle attività, nei titoli di stato e nella liquidità bancaria e postale, nei crediti a breve.

Fondi

I fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali accumulati negli anni, pari a € 14.985,00, sono stati portati in diretta diminuzione dei beni di riferimento. Il saldo contabile è pari a zero.

Il valore dei restanti fondi ha subito variazioni in relazione ad accantonamenti e utilizzi verificatisi nell'esercizio.

Dei fondi disponibili alla fine dei due esercizi a confronto si riporta dettaglio nel prospetto che segue:

Descrizione dei progetti	Saldo al 01/01/2013	Accantonato	Utilizzato	Saldo al 31/12/2013
<i>1) Fondi di progetti in corso</i>				
Progetto Valorizzazione rifiuti	0	6.370	6.370	0
Progetto Microazione	0	9.689	5.000	4.689
Borse di studio	56.967	7.542	64.509	0
AID 9545 2 ^a fase	0	258.080	258.080	0
Progetto AgriCoop		19.705	1.312	18.393
Progetto Chirurgia	23.806	8.030	15.100	16.736
Progetto Disp. materno/infantile	10.151	6.900	14.352	2.699
Progetto Laboratori ospedalieri	114.740	1.000	7.247	108.493
Progetto Formazione 2013	0	24.000	23.047	953
Progetto Sviluppo allevamento	12.128	0	12.128	0
Progetto Tubercolosi		28.509	0	28.509
<i>Totale fondi per progetti in corso</i>	<i>217.792</i>	<i>369.825</i>	<i>407.145</i>	<i>180.472</i>
<i>2) Riserva disponibile</i>	<i>102.290</i>	<i>99.416</i>	<i>97.418</i>	<i>104.288</i>

Ald

4) Fondo TFR	6.890	3.433	0	10.323
Totale generale	326.972	472.674	504.563	295.083

In sintesi, l'utilizzo di € 407.165 è così motivato:

- copertura di costi per avanzamento progetti € 309.727
- trasferimento a fondo riserva disponibile " 97.418

L'utilizzo della riserva disponibile è motivato dalla copertura di costi interni.

Si precisa che la Riserva disponibile risultante al 31/12/2013, pari a € 104.288, altro non rappresenta se non l'accumulo di avanzi di gestione realizzati in precedenti esercizi. Tale riserva verrà utilizzata nel caso i finanziamenti destinati ai progetti non risultassero sufficienti a finanziare totalmente i costi ad essi pertinenti o a copertura di eventuali disavanzi di esercizio.

Nel corso del 2013 sono stati trasferiti al fondo di Riserva disponibile avanzi risultanti a progetti conclusi pari a € 99.416.

Si precisa che tutti i fondi trovano corrispondente copertura nella liquidità bancaria e postale e nell'investimento in titoli di stato.

Rendiconto economico

Proventi

I proventi sono contabilizzati con il criterio della competenza.

I proventi 2012 sono così articolati:

- diritti d'autore, proventi finanziari, diversi € 5.941
- contributo 5x1000 " 28.056
- donazioni " 47.466
- finanziamento di progetti " 69.868
- accantonamenti utilizzati: per progetti " 375.417

Come già accennato nella parte "Principi contabili e criteri di contabilizzazione", gli accantonamenti utilizzati riguardano la copertura dei costi dell'anno attraverso l'utilizzo dei fondi accantonati.

Il finanziamento di progetti di € 69.868 fa riferimento al corrispondente credito vantato nei confronti di finanziatori diversi, in ritardo con i pagamenti, di cui si è detto sopra.

Fra le donazioni sono compresi anche i proventi di € 9.403 derivanti da numerose piccole manifestazioni. Essi sono stati in larga parte assorbiti dai relativi costi organizzativi, con una differenza attiva di soli € 6.546. Considerato il modesto valore di tali attività non si produce dettaglio.

Collaborazioni professionali

Sono complessivamente pari a € 104.357 e i riferiscono alle retribuzioni ed ai contributi relativi a n. 3 persone che operano in Fondazione, delle quali n. 2 con contratto a tempo indeterminato e n. 1 con contratto a progetto.

Ald

Trattandosi di personale direttamente impiegato nella gestione dei progetti, oltre che nella ricerca di nuovi, in chiusura di esercizio il loro costo è stato coperto attraverso l'utilizzo dei fondi attinenti a questi ultimi.

Il personale adibito alla segreteria e all'amministrazione è volontario. Volontarie sono altresì figure manageriali che prestano gratuitamente la loro competenza per l'individuazione e la messa a punto di nuovi progetti, la ricerca di finanziatori, l'avvio di contatti di partnership con strutture locali dell'isola di Pemba.

Consulenze professionali

Ammontano a € 50.597 e fanno riferimento a prestazioni di natura tecnica rese a diverso titolo da consulenti esterni.

La ritenuta di acconto è stata regolarmente assolta.

Il Presidente della Fondazione, i membri del CdA, del Comitato scientifico, i Revisori dei conti non ricevono compenso né fruiscono di gettoni di presenza.

Rimesse all'estero

I progetti della Fondazione vengono eseguiti da strutture locali dell'isola di Pemba, dietro controllo e guida di capi progetto nominati dalla Fondazione milanese, oltre che di volontari italiani che prestano gratuitamente la loro competenza. Oltre a ciò, la Fondazione sostiene economicamente la sua branch locale, il cui compito è quello di coordinare l'attività della Fondazione, assicurare i contatti con le autorità locali, avviare e mantenere relazioni con i soggetti economici dell'isola.

Per le attività di cui sopra la Fondazione somministra periodicamente fondi, ponendo a carico dei gestori l'onere di effettuare rendiconti periodici da produrre ai finanziatori.

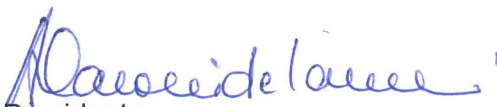
I versamenti vengono accreditati sui conti correnti bancari aperti presso la People's Bank di Zanzibar (Tanzania) ed intestati alla branch locale della Fondazione. Fa eccezione il progetto AID 9545 finanziato dal MAE, per il quale è stata richiesta l'apertura di un conto espressamente intestato al progetto.

Fiscalità

La Fondazione non svolge attività commerciale. Di conseguenza non è assoggettata ad IRPES e beneficia di esenzione IRAP ai sensi della Legge regionale 18/12/2001, n.27.

Le donazioni beneficiano della deducibilità fiscale a vantaggio dei donatori, ai sensi del DPR 917/1986, modificato dall'art.15 commi 2 e 3 della legge 6/7/2012 n. 96.

Si precisa che non sono state effettuate nell'anno operazioni commerciali neppure di tipo occasionale, per cui non si è dato luogo ad emissione di fatture attive e conseguente versamento IVA.



Il Presidente

D.ssa Alessandra Carozzi de Carneri

Milano, 11 aprile 2014

Fondazione Ivo de Carneri- Onlus

Sede in Viale Monza n. 44

C.F. 97156280154

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti all'Assemblea del 7 maggio 2014

Signori ,

1. La Fondazione Ivo de Carneri Onlus è una Fondazione nata nel 1994 che effettua interventi sanitari nei Paesi del Sud del mondo promuovendo la ricerca, la formazione del personale locale e internazionale e lo sviluppo di piani sanitari per le malattie parassitarie e della povertà.
2. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo.
3. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio relativa allo scorso esercizio.
4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
5. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e non sono pervenute al Collegio denunce o esposti.
6. Dall'attività attribuita dallo Statuto sociale al Collegio non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

7. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Il bilancio si può riassumere nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo		Passivo	
- Immobilizzaz. immateriali	€ 0	- Fondo dotazione indisponibile	€ 57.027
- Immobilizzazioni materiali	€ 0	- Fondo dotazione disponibile	€ 104.288
- Immobilizzazioni finanziarie	€ 153.760		
- Attivo circolante	€ 143.578	Totale netto	€ 161.315
- Crediti a breve	€ 69.868		
		- Debiti diversi	€ 15.096
		- Fondi per progetti in corso	€ 180.472
		- F.do trattamento fine rapporto	€ 10.323
<u>Totale attivo</u>	€ 367.206	<u>Totale passivo</u>	€ 367.206
		Disavanzo / disavanzo	€ 0
Totale a pareggio	€ 367.206	Totale a pareggio	€ 367.206

Rendiconto economico

Proventi	€ 526.748	Oneri	€ 526.748
		Risultato economico	€ 0

Si evidenzia che il pareggio di bilancio è stato ottenuto addebitando ai progetti in corso, mediante prelievo dei fondi all'uopo accantonati, i costi di funzionamento della Fondazione non ripianati dalle entrate della raccolta fondi, per un valore di € 97.418, come dichiarato nella Nota Integrativa.

La Fondazione è pertanto tenuta a ripianare con i fondi derivanti dalla propria riserva disponibile eventuali carenze di fondi che dovessero manifestarsi per il completamento dei progetti in corso.

Si ritiene che le riserve disponibili alla data del 31/12/2013 consentono alla Fondazione di fare fronte senza problemi ai propri immediati impegni e, in particolare, di portare a compimento i progetti in corso nella misura e modalità stabilite con i finanziatori.

Il collegio accerta inoltre che le passività trovano completa compensazione nella liquidità, nei titoli, nei crediti a breve.

Per quanto attiene la situazione economica, si rileva che la quasi totalità dei proventi proviene da donazioni indistinte, dal contributo 5x1000, dal finanziamento di progetti. Una piccola quota, di poco superiore all'1% è ascrivibile a rendimenti finanziari, diritti di autore e diversi.

Si è verificato che tutti i fondi ricevuti sono stati impiegati nella esecuzione dei progetti secondo le modalità approvate dai finanziatori. I costi interni ad essi attribuiti sono ascrivibili nella loro totalità alla gestione di questi ultimi, oltre che alla messa a punto di nuovi progetti a sostegno delle popolazioni e dell'economia dell'isola di Pemba da proporre a nuovi finanziatori.

Si ritiene pertanto coerente l'attività gestionale con i fini statutari dell'Ente, nonché la solidità dell'equilibrio esistente tra impegni e provvidenze messe a disposizione: lo scopo sociale previsto all'art.2 dello Statuto è stato conseguito.

Nell'ambito delle considerazioni di carattere generale, si evidenzia in particolare la consistente somministrazione di fondi a Pemba per l'avanzamento e conclusione dei progetti (€ 318.683 rispetto a € 209.806 dell'esercizio precedente). A questo proposito si invita la Fondazione a provvedere al più presto a predisporre un documento riepilogativo dello stato di avanzamento delle opere al 31/12/2013 e la rendicontazione dei fondi inviati.

Per quanto riguarda il contenuto del bilancio il Collegio ha verificato che:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte per il valore di acquisto o di stima al momento della costituzione della Fondazione e risultano oggi totalmente ammortizzate;
- i titoli posseduti rappresentano in parte, per 55.822,00, l'investimento del Fondo di dotazione indisponibile e in parte, per € 97.938, l'impiego di disponibilità di cassa. Essi sono iscritti al loro valore di acquisto. Trattandosi di titoli del debito pubblico, soggetti a debolissime variazioni di borsa, tale criterio può essere accettato. Nel corso dell'anno sono stati venduti titoli rientranti nella quota disponibile per € 20.000 non sostituiti da altri analoghi investimenti per poter disporre di una maggiore liquidità a beneficio della gestione;
- il debito di € 15.096 fa riferimento al pagamento di ritenute d'acconto su prestazioni professionali del mese di dicembre 2013, liquidate all'erario nei primi giorni dell'anno successivo;
- gli accantonamenti per progetti fanno riferimento alle quote versate dai finanziatori per dare corso a specifici e approvati progetti, ai quali non corrispondono nell'anno i relativi costi. Essi sono confluiti all'atto dell'incasso nei fondi appositamente istituiti, senza preventiva iscrizione fra i proventi di esercizio. La soluzione contabile consente di non accrescere in maniera eccessiva entrate ed uscite, compromettendo la chiarezza di lettura del bilancio, in ordine alla consistenza delle attività svolte nell'anno.

- gli accantonamenti sono stati pari a € 472.674 e i prelievi pari a € 504.563 ;
- si dà atto che l'utilizzo dei fondi accantonati per progetti, di € 504.563 è collegato al fabbisogno finanziario connesso all'avanzamento lavori e corrispondono ai costi effettivamente sostenuti.
- la Fondazione ha provveduto ad alimentare come previsto dalle norme il TFR.

Per quanto riguarda la revisione della contabilità si è verificato che:

- il risultato economico deriva da scritture contabili cronologiche e sistematiche, correttamente tenute e dovutamente documentate, tali da esprimere con trasparenza la gestione;
- la situazione finanziaria coincide con i saldi bancari, postali e giacenze di cassa;
- tutte le donazioni ricevute sono iscritte in contabilità e sono riscontrabili anche attraverso le lettere di ringraziamento inviate ai donatori.

9. Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura del disavanzo di competenza con il fondo impegno periodici.

Si ringrazia gli amministratori ed il personale della Fondazione per la collaborazione ricevuta durante la verifica al bilancio al 31.12.2013

Milano, 10 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Achille Lausetti)



(Dott.ssa Teresita Liso)



(Dott.ssa Angela Tagliabue)

